



COMUNE DI TRABIA
PROVINCIA

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 58 Reg.	Oggetto: PATROCINIO LEGALE NEI CONFRONTI DI UN EX DIPENDENTE COMUNALE- AVVIO PROCEDIMENTO DI DINIEGO.
Data 18/05/2018	<u>IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</u>

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **DICIOTTO** mese di **MAGGIO**
alle ore 12,30 e nella sala delle adunanze del Comune suddetto, in seguito a regolare convocazione, la Giunta Municipale, si è la medesima riunita nelle persone seguenti:

Rag. Ortolano	Leonardo	SINDACO
Dott. Infantino	Fortunato	VICE SINDACO
Dott.ssa Milone	Anna	Assessore
Sig. Iacuzzi	Salvatore	Assessore
Sig.ra Palmisano	Valeria	Assessore

con l'assistenza del Vice Segretario Comunale Dott. Antonino Taormina
il SINDACO constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: Patrocinio legale nei confronti di un ex dipendente comunale- Avvio procedimento di diniego.

IL SINDACO

Premesso:

- che l'ex dipendente ..omissis...con nota (P.E.C. del 03 maggio 2018 opecc286.20180503091225.07470.08.2.67@pec.aruba.it), ha formulato all'Ente un'istanza di patrocinio legale, ai sensi dell'art.28 del CCNL 14/09/2000, in relazione al "*procedimento giudiziario promosso a suo carico per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio, identificato al n.2618/12 r.g.n.r.-n-54/15 r.g.c. app.*";

Preso atto:

- che l'art.28 del CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali del 14 settembre 2000 stabilisce che "*l'Ente, anche a tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifici l'apertura di un procedimento di responsabilità civile o penale nei confronti di un suo dipendente per fatti e/o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio o all'adempimento dei compiti d'ufficio, assumerà a suo carico, a condizione che non sussista conflitto di interessi, ogni onere di difesa sin dall'apertura del procedimento, facendo assistere il dipendente da un legale di comune gradimento*";

Considerato:

- che nel caso di specie, sussiste un palese conflitto di interessi tra la posizione dell'ex dipendente coinvolto nel procedimento penale *n.2618/12 r.g.n.r.-n-54/15 r.g.c. app.* e l'Ente, che ha posto in essere una condotta non conforme al principio di buon andamento ed imparzialità della pubblica amministrazione di cui all'art.97 della Costituzione, violando le norme che regolamentano l'azione amministrativa consentendo l'emanazione di atti macroscopicamente illegittimi ai quali consegue anche un grave danno all'immagine dell'amministrazione, così come meglio precisato nella relazione riservata, prot. n. 8702 del 09/05/2018;
- che nella valutazione dei presupposti necessari ai fini del riconoscimento della corresponsione delle spese legali, non può non considerarsi il mancato coinvolgimento dell'Ente, da parte dell'ex dipendente, nella scelta del legale di fiducia, sussistendo l'impossibilità per l'Amministrazione di manifestare il proprio gradimento nei confronti del legale indicato dal dipendente;

Dato atto:

- che l'assunzione dell'onere della spesa per l'assistenza legale ai dipendenti degli enti locali non è, infatti, né dovuto, né tantomeno automatico, ma è conseguenza di alcuni presupposti che devono sussistere e di rigorose valutazioni che l'Ente è tenuto a fare, anche ai fini di una trasparente, efficace ed efficiente amministrazione delle risorse economiche pubbliche, quali la connessione della vicenda giudiziaria con la funzione rivestita dal pubblico funzionario, la tutela dei diritti ed interessi facenti capo all'Ente, l'assenza di conflitto di interessi tra atti compiuti dal funzionario e l'ente, la conclusione del procedimento con una sentenza di assoluzione ampia. L'assoluzione dell'ex dipendente con la formula "*il fatto non costituisce reato*", non rappresenta un proscioglimento pieno per l'imputato e a maggior ragione che dalla sentenza emergono situazioni di conflitto di interesse che impongono all'amministrazione, ai fini del rimborso delle spese legali, una valutazione nella fattispecie concreta, tenendo conto anche della condotta professionale e comportamentale del dipendente;

Tutto ciò premesso;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'articolo 28 del CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali del 14 settembre 2000;

Visto il D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000;

Visto lo Statuto comunale;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

- Di prendere atto della premessa da intendersi in questa sede interamente richiamata e approvata.
- Di ritenere che, nel caso di specie, ricorra in astratto un conflitto di interessi tra la posizione dell'Ente e dell'ex dipendente coinvolto nel procedimento penale *n.2618/12 r.g.n.r.-n-54/15 r.g.c. app.*.
- Di avviare, per l'effetto, il procedimento di diniego del patrocinio legale, nel rispetto della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. .
- Di dare mandato al responsabile dell'Area Affari Generali ed Economico-Finanziaria per l'adozione degli atti conseguenti.
- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del Testo Unico, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Visti i pareri resi dai Responsabili di P.O. in ordine alla regolarità tecnica nonché alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 12 della legge Regionale n. 30/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

Di approvare la superiore proposta di deliberazione, che qui si intende integralmente riportata

LA GIUNTA COMUNALE

Successivamente rilevata l'urgenza di provvedere in merito, con separata unanime votazione, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Il Sindaco
f.to Leonardo Ortolano

L'Assessore Anziano
f.to Anna Milone

Il Vice Segretario Comunale .
f.to Antonino Taormina

E' copia conforme per uso amministrativo. Lì Il Segretario Comunale	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	
	Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell' Addetto, che la presente deliberazione: E' stata pubblicata all' Albo Pretorio il giorno e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi. Dal al Lì	
	L'Addetto	Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

Lì 18/05/2018

Il Vice Segretario Comunale
f.to Antonino Taormina

E' copia conforme all'originale.
Lì

Il Segretario Comunale
.....

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE

SERVIZIO INTERESSATO

OGGETTO: PATROCINIO LEGALE NEI CONFRONTI DI UN ^{ESERCIZIO} ~~ESERCIZIO~~ COMUNALE - AVVIO PROCEDIMENTO DI DIMISSIONE

Cap. _____ Competenza Residui

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 13, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, che testualmente recita:
 «Gli impegni di spesa possono essere assunti senza attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. Senza tale attestazione l'atto è nullo di diritto». Essendo valido ed effettivo l'equilibrio tra entrate accertate e le uscite impegnate,
 attesta
 come dal prospetto che segue la copertura della complessiva spesa di € _____

Somma stanziata.....(+)	€			
Variazioni in aumento.....(+)	€			
Variazioni in diminuzione.....(-)	€			
Somme già impegnate.....(-)	€			
Somma disponibile €				

Impegno prenotato N. _____ / _____
 Data _____ Il Ragioniere Capo

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, (come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48) che testualmente recita:

- «1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica e contabile, rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile di ragioneria, nonché dal segretario comunale o provinciale sotto il profilo di legittimità. I pareri sono inseriti nella deliberazione.
- 2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alla sua competenza.
- 3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.
- 4. I segretari comunali e provinciali sono responsabili degli atti e della procedura attuative delle deliberazioni di cui al comma 1, unitamente al funzionario proposto».

sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <u>FAVOREVOLE</u> Data <u>09/05/2018</u> Il Responsabile <u>Aurano</u>
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <u>NON NECESSITA DI PARERE CONTABILE</u> Data <u>09/05/2018</u> Il Ragioniere Capo <u>Aurano</u>
IL SEGRETARIO COMUNALE	Sotto il profilo della legittimità esprime parere: Data _____ Il Segretario _____

DATA DELLA SEDUTA	Ordine del giorno numero	DETERMINAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE	IL VERBALIZZANTE

DELIBERAZIONE NUMERO 58 (I.E.)

- Soggetta a controllo preventivo di legittimità deve essere inviata alla sezione centrale provinciale
- Non soggetta a controllo preventivo di legittimità deve essere inviata ai Capigruppo consiliari